

CARTA ETICA DEL GRUPPO TRIGANO

PREMESSA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO DI DIREZIONE

Ci rivolgiamo a tutti voi, collaboratori e partner di Trigano, per presentarvi la nostra Carta Etica. Negli ultimi anni, Trigano ha conosciuto uno sviluppo importante ed è ormai un protagonista assoluto nel suo settore in Europa. A questo proposito, ci sembra necessario riaffermare i nostri valori in termini di etica professionale. Questi valori riguardano tutte e tutti noi, direzione generale, quadri, dipendenti, operai e partner, perché è solamente grazie all'adesione a questi valori che potremo, tutti insieme, continuare a far vivere e crescere la nostra impresa. Tutti i membri del Comitato di Direzione e del Consiglio di Sorveglianza hanno ovviamente sottoscritto questo approccio e si uniscono a me per ringraziarvi anticipatamente dell'attenzione che vorrete accordare alla nostra Carta Etica e del rispetto degli atteggiamenti da essa implicati.

François Feuillet

PREAMBOLO

Sin dalla sua creazione, più di ottanta anni fa, Trigano ha sviluppato attività relative al settore ricreativo. "Costruttore di libertà", Trigano è un'impresa che rispetta tutte le persone che utilizzano i suoi prodotti, tutte quelle che li producono, ma anche l'ambiente e il contesto socioeconomico nel quale evolve.

Trigano è oggi una delle imprese maggiori nel suo settore, grazie alle sue numerose filiali in Francia e all'estero, con un organico di più di 8 000 collaboratori; e in quanto tale deve posizionarsi al miglior livello in tutti i campi.

Quale che sia il luogo nel quale esercita la sua attività, tramite l'insieme dei suoi effettivi, Trigano desidera promuovere e rispettare un'etica chiara e rigorosa. I valori descritti in quanto segue, la loro applicazione, l'adesione di tutte e tutti noi a tali valori e il loro rispetto senza riserve fanno parte delle condizioni essenziali per assicurare la perennità, la notorietà e la prosperità di Trigano.

La descrizione e l'affermazione di questi valori sono l'oggetto di questa Carta Etica.

Così come è responsabilità della Direzione Generale di Trigano indicare le regole di condotta e di azione che devono prevalere in seno all'impresa, è responsabilità di ognuno applicare, far conoscere e verificare la corretta applicazione di queste disposizioni, qualunque sia il suo livello di responsabilità, e, nel caso in cui delle violazioni di questa Carta Etica dovessero prodursi, di rimediarsi direttamente o di avvisare il proprio responsabile gerarchico.

Questa Carta Etica non si prefigge l'obiettivo di prevedere e regolare tutte le eventualità. In effetti, i Regolamenti Interni propri ad ogni entità, il Codice di Condotta che tratta della lotta contro la corruzione, recentemente distribuito e applicabile all'insieme del Gruppo, e, eventualmente, le procedure specifiche applicabili, precisano già numerosi punti di

applicazione e le eventuali sanzioni in caso di trasgressione. Tutti questi documenti sono ampiamente diffusi e disponibili sul sito Internet di Trigano (www.trigano.fr).

La Direzione Generale tiene in modo particolare al fatto che l'insieme del personale dell'impresa sia formato e valutato nel rispetto delle disposizioni descritte qui di seguito, relative al contesto nel quale Trigano evolve: umano, normativo, economico, sociale e ambientale.

RISPETTO DEI COLLABORATORI

Quali sono le regole?

Un'impresa può funzionare solamente nel mutuo rispetto e con l'accettazione delle differenze esistenti tra le persone. Si tratta di una condizione essenziale per la coesione e la prosperità dell'impresa.

A tale proposito, Trigano s'impegna a non praticare alcuna discriminazione, sia per le assunzioni, sia durante tutta la durata del contratto di lavoro, sulla base di criteri di nazionalità, sesso, razza, religione, handicap, opinioni politiche o sindacali. L'impiego di personale in situazione illegale è rigorosamente vietato.

Trigano vieta in modo assoluto l'impiego di bambini di meno di sedici anni, sia in seno all'impresa, sia da parte dei suoi subappaltanti e fornitori, i quali dovranno impegnarsi per iscritto a rispettare tale divieto.

Che cosa implica tutto ciò?

L'impresa s'impegna ad adottare tutte le misure necessarie per assicurare la sicurezza, l'igiene e la salute dei propri collaboratori sul luogo di lavoro e, più in generale, per garantire condizioni lavorative conformi alle leggi e normative in vigore.

In particolare, Trigano presterà un'attenzione particolare al buon comportamento di ciascuno, al fine di evitare ogni tipo di molestia psicologica e sessuale nei confronti del suo personale. Ogni azione contraria a tali principi sarà sanzionata.

L'impresa garantisce la protezione dei dati personali dei propri dipendenti.

Le promozioni potranno avvenire solamente sulla base delle qualità professionali della persona interessata.

Da parte sua, il personale s'impegna a non praticare alcun proselitismo politico, religioso o culturale all'interno dell'impresa.

I dipendenti stranieri legalmente impiegati in entità che si trovano fuori dal loro paese di origine dovranno essere retribuiti come il personale locale e dovranno disporre di diritti sociali identici, salvo disposizioni autorizzate dalle convenzioni internazionali.

Maggiori dettagli

I contratti di lavoro dovranno essere concretizzati, nei limiti del possibile, da un documento sottoscritto da ambo le parti prima dell'entrata in servizio del dipendente interessato, qualunque sia la durata del suo contratto.

La procedura Trigano "Spese di missione e ricevimento" determina le condizioni di trasferta (treno, aereo, veicolo personale o di funzione, hotel, ristorante, spese varie) applicabili alle missioni e ai viaggi eseguiti per esigenze aziendali. I dipendenti s'impegnano a rispettare scrupolosamente tali disposizioni.

I membri del personale devono evitare qualsiasi situazione di conflitto tra i propri interessi personali e quelli dell'impresa che li impiega o delle altre società filiali o concorrenti di Trigano. In particolare, sono vietate, in assenza di un'autorizzazione scritta del responsabile gerarchico, tutte le assunzioni di interessi presso i partner di Trigano (siano essi clienti, subappaltanti, fornitori, o operatori di servizi). Nel caso in cui tale situazione sia preesistente all'assunzione di un dipendente, quest'ultimo dovrà avvisarne la persona incaricata da Trigano per la sua assunzione, la quale ne informerà allora a sua volta il proprio responsabile.

È consigliato ai dipendenti di non rifornirsi a titolo privato presso i fornitori che intrattengono un rapporto commerciale con Trigano nel caso in cui le condizioni di vendita proposte siano sensibilmente più interessanti rispetto alle condizioni di mercato. In tal caso, è necessario informarne il proprio responsabile, il quale prenderà in considerazione l'eventuale carattere generale o no delle condizioni proposte al collaboratore (consentito all'insieme del personale).

RISPETTO DELLE LEGGI E DELLE NORMATIVE

Definizioni

Come ogni altra impresa, Trigano e le sue filiali sono assoggettate ad un insieme di leggi e normative che regolano la loro attività.

Le leggi e normative applicabili a Trigano e alle società affiliate sono quelle del paese nel quale si trova la loro sede sociale, oppure quelle del paese nel quale è esercitata la loro attività o persino, in alcuni casi, quelle di un paese terzo (per esempio, la legge francese di lotta contro la corruzione comporta alcune disposizioni extraterritoriali).

Quali sono le regole?

Ogni impresa ha il dovere di rispettare, e far rispettare dal proprio personale, le leggi e normative applicabili.

Il non rispetto di tale dovere può comportare delle sanzioni per il personale e per la reputazione dell'impresa.

In particolare, le disposizioni relative alla lotta contro qualsiasi forma di corruzione, che sono oggetto del Codice di Condotta diffuso, in particolar modo, grazie ai Regolamenti Interni, devono essere ricordate almeno succintamente:

La corruzione è un comportamento con il quale una persona che agisce nell'ambito delle sue funzioni sollecita, propone, richiede o accetta, direttamente o tramite degli intermediari, delle offerte, dei doni, dei regali, dei vantaggi o delle promesse, nella prospettiva di compiere, ritardare od omettere di compiere un atto facente parte, in modo diretto o indiretto, dell'esercizio delle sue funzioni, al fine di ottenere o conservare un vantaggio commerciale o finanziario, o di influenzare una decisione.

Sono così considerati come fatti rilevanti della corruzione, senza che tale lista possa essere considerata come esauriente:

- tangenti: vantaggi indebiti, di natura pecuniaria, versati in cambio di un favore o un servizio ingiustificato;
- commissioni ingiustificate versate a degli intermediari (senza contropartita o in modo sproporzionato);
- regali di ogni natura (viaggi, divertimenti, inviti, ecc.), offerti o ricevuti, che eccedono gli importi definiti dalla Direzione Generale di Trigano e la cui importanza potrebbe influire sull'indipendenza del rapporto professionale;
- doni versati a partiti politici o enti caritativi;
- pagamenti di agevolazione versati a qualsiasi tipo di amministrazione (pagamenti ufficiosi al fine di facilitare o accelerare delle formalità o delle decisioni);
- mecenatismo, sponsoring, patrocinio o partecipazione a eventi senza alcun rapporto con l'attività dell'impresa e non previamente autorizzati dalla Direzione Generale di Trigano;
- conflitti di interesse tra un dipendente dell'impresa e un terzo con il quale il suddetto dipendente avrebbe un interesse comune, diretto o indiretto, non dichiarato, conosciuto o autorizzato dal datore di lavoro;
- traffico d'influenze illecite: il fatto, per una persona depositaria dell'autorità pubblica, di farsi remunerare per la sua funzione o la sua influenza, reale o supposta, per intervenire su una decisione;
- più generalmente, qualsiasi versamento, gratifica o ricompensa di ogni ordine il cui carattere occulto è inappropriato, proibito o contrario all'interesse generale dell'impresa.

Ogni collaboratore che si troverà di fronte a una situazione comportante una forma di corruzione dovrà obbligatoriamente riferirne al proprio responsabile o anche direttamente alla Direzione Generale della filiale o, eventualmente, a quella di Trigano.

Maggiori dettagli

L'impresa ha adottato una procedura per permettere a ogni persona di buona fede venuta a conoscenza di un fatto di corruzione di lanciare un'allerta in modo confidenziale. La procedura è spiegata e dettagliata in un documento messo alla disposizione di tutti.

Le leggi e normative applicabili in termini di corruzione possono variare in funzione dei paesi di esercizio dell'attività; possono anche essere informali, ma è utile sapere che la Francia, paese dove si trova la sede sociale di Trigano, può sanzionare l'impresa per un fatto di corruzione constatato in una delle sue filiali straniere. Per questo motivo, oltre all'etica morale che rende riprovevoli tali pratiche, Trigano attira l'attenzione di tutti i suoi collaboratori sull'assoluta necessità di conservare un atteggiamento professionale irreprensibile.

RISPETTO DEI PARTNER

Definizione

I partner di Trigano sono i suoi clienti, subappaltanti, fornitori e prestatori di servizi, ma anche i suoi concorrenti.

Quali sono le regole?

L'impresa evolve in un sistema economico concorrenziale regolato da leggi commerciali e usi propri alla professione.

La regola generale è che tutti i partner devono essere trattati in modo equo, rispettando e facendo rispettare le disposizioni previste dai suddetti usi e leggi.

La fiducia reciproca nei rapporti commerciali è un pegno importante per il buon funzionamento dell'economia e, quindi, per lo sviluppo e la stabilità dell'impresa.

Che cosa implica tutto ciò?

L'impresa non deve utilizzare mezzi sleali per produrre e sviluppare la propria attività e deve poter verificare che i suoi partner rispettino le stesse regole.

Dei questionari potranno essere inviati ad alcune categorie di partner per assicurarsi delle buone pratiche degli stessi e del loro impegno ad esigere la stessa etica da parte dei loro partner.

Nei confronti dei propri concorrenti, Trigano si aspetta lo stesso rispetto che l'impresa ha per loro.

RISPETTO DELL'IMPRESA E DEL SUO PATRIMONIO

Quali sono le regole?

L'impresa mette a disposizione dei propri collaboratori uno strumento di lavoro che dev'essere conservato in buono stato per assicurare l'impiego, l'attività, la perennità e la prosperità dell'azienda.

Tale strumento di lavoro è composto da beni fisici (edifici, uffici, macchine, materiali, forniture, ecc.) e da beni immateriali (brevetti, competenze, software, dati di ogni natura). Si tratta anche della reputazione e dell'immagine che ogni persona dà dell'impresa per la quale lavora.

Che cosa implica tutto ciò?

Ogni collaboratore deve utilizzare e provvedere alla manutenzione degli strumenti messi a sua disposizione per l'espletamento dei propri compiti nel miglior modo possibile e conformemente alle istruzioni ricevute. Sarà necessario informare la persona giusta di qualsiasi incidente che rischierebbe di danneggiare i suddetti strumenti.

Ogni collaboratore potrà inoltre segnalare le azioni che ritiene più utili per migliorare la qualità, le condizioni di lavoro, la sicurezza o la produttività.

Maggiori dettagli

I collaboratori possono in alcuni casi detenere informazioni che appartengono all'impresa e che sono riservate. Tali informazioni possono essere di diversa natura: progetti in corso, sviluppo di nuovi modelli, procedure di fabbricazione, dati industriali, informazioni finanziarie, commerciali o contabili e qualsiasi altro elemento la cui divulgazione potrebbe essere pregiudizievole per l'impresa.

È quindi compito di ogni collaboratore diffondere tali informazioni unicamente nel rispetto delle autorizzazioni che gli sono state concesse dal suo responsabile gerarchico o in mancanza di autorizzazione, di astenersene.

Tale regola di riservatezza vale anche per le conversazioni private e, a tale proposito, è utile precisare che la diffusione d'informazioni, oltre al pregiudizio che potrebbe causare all'impresa e alla sua reputazione, può avere delle conseguenze in materia di illeciti civili o penali nell'ambito dei reati di *insider trading* o di frode.

Lo stesso vale per i propositi denigratori, la diffusione di false informazioni o gli appelli al boicottaggio.

Alcune informazioni permangono rigorosamente riservate anche dopo la fine del contratto di lavoro.

RISPETTO DELL'AMBIENTE

Le regole e la posta in gioco

La prossimità con la natura è una motivazione importante, per non dire essenziale, degli utilizzatori dei prodotti Trigano. L'impresa e i suoi dipendenti devono quindi rispettare questa motivazione legata allo sviluppo sostenibile durante la progettazione e la fabbricazione dei veicoli e delle attrezzature ricreazionali.

Le implicazioni

L'impresa si impegna a ridurre al minimo possibile, considerate anche le evoluzioni tecniche economicamente ragionevoli, l'impatto ambientale dei suoi prodotti sin dalla fase di progettazione, scegliendo processi produttivi adattati.

I collaboratori dell'impresa s'impegnano a integrare le sfide ambientali delle loro attività professionali nelle loro azioni quotidiane.